

Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato Vicenza

06/05/2015

Le esportazioni di Vicenza e la dinamica del cambio nei mercati del made in Vicenza

Tra i primi 20 mercati di destinazione dei prodotti manifatturieri della provincia, 12 hanno una proprio valuta. Questi 12 mercati rappresentano il 41,4% dell'export manifatturiero di Vicenza.

Nei primi 3 mesi dell'anno la quotazione dell'euro scende del 7,4% relativamente al paniere di valute di riferimento del made in Vicenza. In particolare, l'euro si svaluta del 17,7% nei confronti del dollaro americano, e del Dirham Emirati Arabi e del 17,8% verso il dollaro di Hong Kong.

Oltre la metà (56,1%) delle esportazioni manifatturiere destinate ai paesi che registrano una svalutazione dell'euro arriva dai settori delle micro e piccole imprese.

Il mercato internazionale ha rappresentato, per l'Italia e per Vicenza in particolare, una importante risorsa in questi anni di forte calo della domanda interna dovuto al susseguirsi dei due cicli di crisi economica.

Dal 2008 al 2014 le esportazioni manifatturiere vicentine - terza provincia italiana per valore di merci vendute all'estero - sono cresciute del 9,3%, recuperando in abbondanza la perdita del 24,7% registrata nel 2009, corrispondente a 3,6 miliardi di euro.

Export manifatturiero della provincia di Vicenza per mercato di destinazione nel 2014 anno 2014 - valori in milioni di euro, variazioni tendenziali percentuali

mercato	Export 2014	%	var. % su 2013
Germania	1.834	11,4	5,9
Francia	1.404	8,7	1,1
Stati Uniti	1.348	8,4	6,9
Svizzera	1.082	6,7	9,2
Regno Unito	741	4,6	10,9
Spagna	634	3,9	7,6
Hong Kong	561	3,5	39,0
Cina	471	2,9	-22,9
Polonia	449	2,8	7,7
Russia	448	2,8	-9,2
Romania	381	2,4	8,9
Emirati Arabi Uniti	365	2,3	11,8
Austria	363	2,3	-5,0
Belgio	317	2,0	4,8
Turchia	312	1,9	3,9
Repubblica ceca	297	1,8	13,4
Paesi Bassi	277	1,7	-0,5
Svezia	199	1,2	0,8
Portogallo	194	1,2	5,1
Slovacchia	174	1,1	1,1
Primi 20 mercati	11.851	73,8	4,8
altri mercati	4.216	26,2	1,6
Totale	16.067	100,0	3,9
primi mercati extra Uem 18	6.653	41,4	6,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it Twitter: @AssoartigianiVi

Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.

Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

La domanda estera, però, è fortemente influenzata dal cambio, in particolare quello con il dollaro che rappresenta la principale valuta negli scambi internazionali: se da una parte un **svalutazione dell'euro** rappresenta un **indebolimento della moneta** ed un maggior costo per i beni importati, dall'altro **condiziona positivamente le vendite all'estero di prodotti italiani**.

Prendiamo a riferimento i primi 20 paesi di destinazione delle esportazioni manifatturiere della provincia di Vicenza. Questi mercati rappresentano i tre quarti (73,8%) delle vendite estere vicentine, in crescita del 4,8% nel 2014.

Tra questi mercati osserviamo che 8 Paesi sono dell'Eurozona (in ordine di valore delle esportazioni sono Germania, Francia, Spagna, Austria, Belgio, Paesi Bassi, Portogallo e Slovacchia), mentre **12 sono Paesi con una propria valuta** diversa dall'euro: nell'ordine Stati Uniti, Svizzera, Regno Unito, Hong Kong, Cina, Polonia, Russia, Romania, Emirati Arabi Uniti, Turchia, Repubblica Ceca e Svezia, che rappresentano il **41,4% dell'export manifatturiero vicentino**.

Dinamica cambio di valute dei Paesi maggiori clienti del made in Vicenza

quantità valuta per 1 euro - cambio medio e var. % su stesso periodo anno precedente, export manifatturiero 2014

Mercato di riferimento	valuta	Export 2014	% su totale export	tasso medio 2013	tasso medio 2014	var. % 2014 su 2013	tasso medio gen.-mar. 2015	var. % su gen.-mar. 2014
Stati Uniti	Dollaro USA	1.348,0	8,4	1,3282	1,3288	0,1	1,1270	-17,7
Svizzera	Franco svizzero	1.082,3	6,7	1,2309	1,2146	-1,3	1,0722	-12,4
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	740,6	4,6	0,8493	0,8064	-5,0	0,7436	-10,2
Hong Kong	Dollaro Hong Kong	561,3	3,5	10,3018	10,3052	0,0	8,7401	-17,8
Cina	Renminbi(Yuan)	470,7	2,9	8,1655	8,1883	0,3	7,0284	-15,9
Polonia	Zloty	448,9	2,8	4,1971	4,1845	-0,3	4,1934	0,2
Russia	Rublo Russia	447,7	2,8	42,3248	51,0113	20,5	71,0867	47,9
Romania	Nuovo Leu	381,2	2,4	4,4193	4,4443	0,6	4,4516	-1,1
Emirati Arabi Uniti	Dirham Emirati Arabi	365,0	2,3	4,8782	4,8808	0,1	4,1384	-17,7
Repubblica ceca	Corona Ceca	296,6	1,8	25,9872	27,5358	6,0	27,6273	0,7
Turchia	Lira Turca (nuova)	311,7	1,9	2,5329	2,9070	14,8	2,7729	-8,7
Svezia	Corona Svedese	199,0	1,2	8,6505	9,0969	5,2	9,3839	5,9
Paniere 12 valute maggiori clienti Vicenza						1,8		-7,4
<i>Mercati con euro rivalutato (quota export, n. paesi)</i>					27,3	9	8,7	4
<i>Mercati con euro svalutato (quota export, n. paesi)</i>					14,1	3	32,7	8

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Bce, Banca d'Italia e Istat

I dati disponibili più recenti, relativi a marzo 2015, mostrano invece una consistente svalutazione dell'euro. **Nei primi tre mesi dell'anno la quotazione dell'euro** nel paniere dei 12 Paesi maggiori clienti del Made in Vicenza **cala del 7,4%**, rispetto al periodo gennaio-marzo 2014, e variazioni negative del tasso di cambio si registrano in 8 mercati su 12, che rappresentano quasi un terzo delle esportazioni vicentine (32,7%).

Rispetto al I trimestre 2014, si osservano svalutazioni dell'euro verso il **Dollaro Hong Kong** (-17,8%), il **Dollaro USA** e **Dirham Emirati Arabi** (entrambi -17,7%), **Renminbi** (-15,9%) e verso il **Franco Svizzero** (-12,4%).

Elaborazione Flash

Le micro e piccole imprese vicentine risultano particolarmente esposte nei mercati in cui si registra una svalutazione dell'euro nei primi due mesi dell'anno. Infatti, **l'incidenza delle esportazioni dei settori manifatturieri a maggior concentrazione di micro e piccole imprese¹ (MPI)** verso gli 8 mercati considerati è pari al **56,1%** dell'export manifatturiero, quasi 13 punti percentuali in più rispetto all'incidenza rilevata su tutti i mercati di destinazione, pari al 43,3% (Confartigianato Vicenza, 2014). Dei 4.896 milioni di euro di prodotti vicentini venduti in Cina, Emirati Arabi, Hong Kong, Regno Unito, Romania, Stati Uniti, Svizzera e Turchia, 2.747 milioni di euro arrivano dai settori delle MPI.

Esportazioni manifatturiere e settori a maggior concentrazioni di MPI per destinazione nel 2014

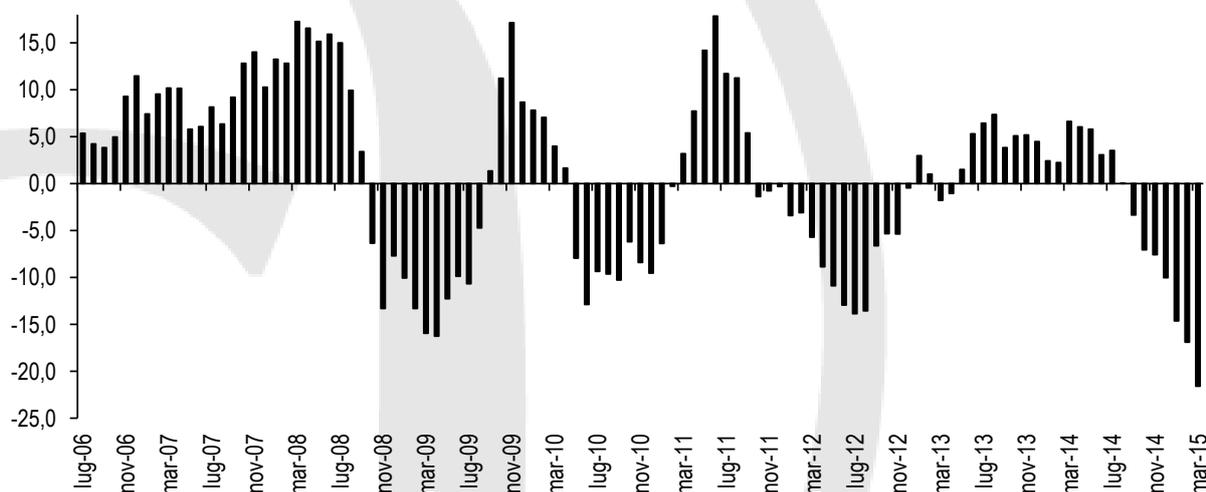
anno 2014, valori in milioni di euro

	settori maggiore concentrazione MPI	Manifatturiero	incid. % settori MPI su manifatturiero
8 Paesi con svalutazione euro	2.746,7	4.895,8	56,1
Totale mondo	6.964,9	16.066,9	43,3

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Dinamica tendenziale del cambio euro/dollaro per mese

luglio 2006-marzo 2015 – quantità di USD per 1 euro, var. % su cambio medio dello stesso mese dell'anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Bce e Banca d'Italia

¹ I settori a maggior concentrazione di micro e piccole imprese sono le seguenti Divisioni Manifatturiere Ateco 2007: 10 Prodotti alimentari, 14 Articoli di abbigliamento (anche pelle e pelliccia), 15 Articoli in pelle e pelliccia escluso abbigliamento, 16 Legno e prodotti in legno e sughero (escluso mobili), 18 prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati, 25 Prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature), 31 Mobili, 32 Altri prodotti manifatturieri.

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it Twitter: @AssoartigianiVi
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Le esportazioni di Vicenza e la dinamica de cambio nei mercati del made in Vicenza

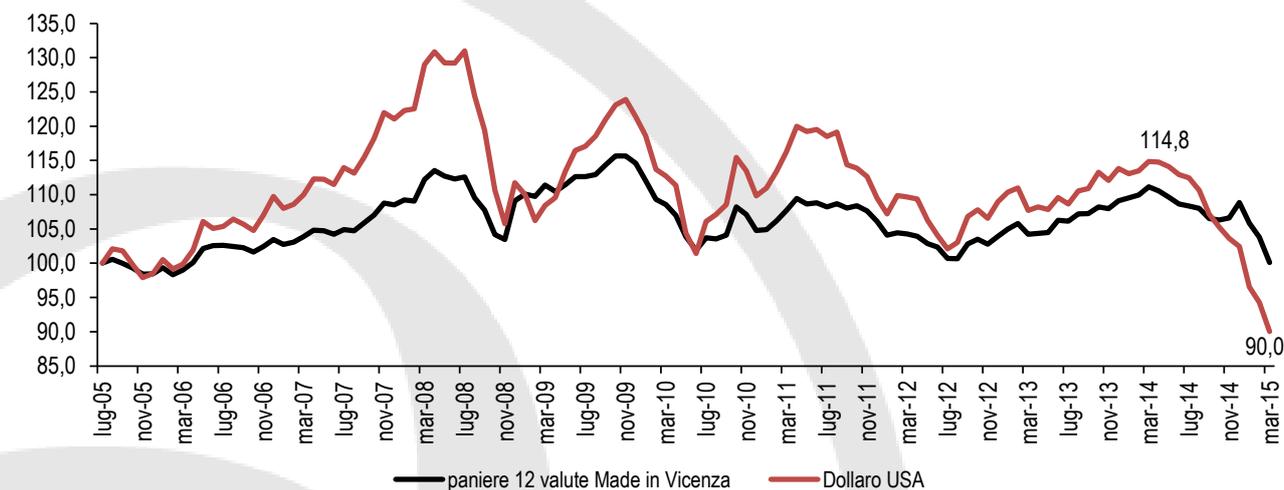
I dati più recenti, mostrano che il cambio euro/dollaro a marzo 2014 raggiunge quota 1,3823 euro, e inizia una dinamica congiunturale negativa fino a toccare quota 1,0838 euro a marzo 2015, con una variazione del -4,5% sul mese precedente e del -21,6% rispetto a febbraio 2014.

Il tasso medio euro/dollaro registrato a marzo è il più basso degli ultimi 10 anni.

L'indice della valuta di riferimento per i 12 mercati extra Uem tiene grazie alla forte rivalutazione dell'euro nei confronti del Rublo, nonostante a marzo 2015 si sia registrata per la prima volta negli ultimi 10 mesi, una svalutazione dell'euro pari a -10,9% rispetto a febbraio 2015.

Il cambio euro/dollaro e l'indice del paniere delle 12 valute di riferimento del made in Vicenza

luglio 2005-febbraio 2015 – cambi medi mensili, Indice luglio 2005=100



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Bce e Banca d'Italia

Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale per il triennio 2015-2017 mostrano un tasso di crescita medio positiva, fatta eccezione per la Russia per la quale si prevede un tasso medio annuo negativo pari a -1,3%.

In particolare, per 8 dei 12 Paesi si prevede un acceleramento della crescita del PIL nei prossimi 3 anni, dato che il tasso di crescita medio per il periodo 2015-2017 è positivo e superiore al tasso di crescita medio annuo registrato nel triennio 2012-2014. Tra questi Paesi in acceleramento occorre evidenziare gli **Stati Uniti** per i quali il FMI prevede una crescita del PIL del 3,0% in media all'anno nel prossimo triennio, gli **Emirati Arabi** con un tasso di crescita medio annuo pari a 3,2% e **Hong Kong** con un tasso di crescita medio annuo pari a 3,1%. Questi 3 Paesi sono anche quelli in cui nei primi 3 mesi del 2015 si sono registrata le maggiori svalutazioni dell'euro.

Tassi di crescita medi del PIL dei principali paesi del made in Vicenza

anni 2012-2014 e previsioni anni 2015-2017, valori percentuali

Paese	Tasso di crescita medio annuo 2012-2014	Tasso di crescita medio annuo previsione 2015-2017
Stati Uniti	2,3	3,0
Svizzera	1,7	1,2
Regno Unito	1,6	2,4
Hong Kong	2,3	3,1
Cina	7,6	6,4
Polonia	2,2	3,5
Russia	1,8	-1,3
Romania	2,3	3,0
Emirati Arabi Uniti	4,5	3,2
Repubblica ceca	0,2	2,6
Turchia	3,0	3,4
Svezia	1,0	2,7
Italia	-1,6	0,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Fondo Monetario Internazionale

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it Twitter: @AssoartigianiVi

Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.

Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Tra i 20 Paesi con la maggiore presenza di Made in Vicenza (73,8% del totale export), tra i mercati extra UEM le previsioni indicano un maggiore dinamismo delle importazioni per gli Emirati Arabi Uniti, con un tasso di crescita medio annuo nel periodo 2015-2017 pari a +8,5%, Polonia (tasso medio annuo 7,7%), Romania (7,1%), Cina (6,2%) e Repubblica ceca (+5,5%). Con l'eccezione della Polonia, si tratta di mercati in cui si registra, come visto in precedenza, una svalutazione dell'euro.

Tra i Paesi UEM, invece, il maggior dinamismo delle importazioni si prevede per Spagna (+5,9% all'anno nel prossimo triennio), Germania (+5,1%) e Slovacchia (+5,0%).

Tassi di crescita medi delle importazioni nel triennio 2015-2017

previsioni anni 2015-2017, valori percentuali, incidenza % export su totale export manifatturiero

Paese	Tasso di crescita medio annuo 2012-2014	tasso di crescita medio annuo previsione 2015-2017	dinamica cambio (- svalutazione euro, + rivalutazione)	incid. % export
Principali mercati extra UEM				
Emirati Arabi Uniti	13,5	8,5	-	2,3
Polonia	3,2	7,7	+	2,8
Romania	1,9	7,1	-	2,4
Cina	7,8	6,2	-	2,9
Repubblica ceca	3,9	5,5	-	1,8
Stati Uniti	2,4	5,3	-	8,4
Hong Kong	3,7	4,5	-	3,5
Regno Unito	1,9	4,2	-	4,6
Turchia	2,4	3,3	-	1,9
Svizzera	-1,3	3,2	-	6,7
Svezia	-1,5	-1,5	+	1,2
Russia	1,6	-7,1	+	2,8
Principali mercati UEM				
Spagna	0,4	5,9		3,9
Germania	1,8	5,1		11,4
Slovacchia	3,8	5,0		1,1
Austria	0,1	4,5		2,3
Portogallo	0,0	4,3		1,2
Francia	0,8	3,9		8,7
Belgio	0,6	3,7		2,0
Paesi Bassi	-0,4	3,4		1,7

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat, Bce e IMF

Riferimenti

CONFARTIGIANATO VICENZA 2014, *Elaborazione Flash 'Esportazioni vicentine: uno sguardo verso i mercati lontani'*, gennaio 2014